

Sabotino, Garbellini organizza una visita presso il sito nucleare

## Centrale, le verifiche

La Sogin apre al pubblico una parte dell'impianto

MAI come in questo periodo mass-media stanno riproponendo con sempre più insistenza il discorso «nucleare» come fonte energetica principale.

Sull'argomento, di vitale importanza per il nostro paese, torna a parlare Marco Garbellini e lo fa sia in qualità di esponente del Movimento «L'altra Faccia della Politica», sia come residente del borgo alle porte di Latina sede, dal 1958, della centrale nucleare oggi in disuso e ancora in via di smantellamento.

«Nonostante da tempo lo stabilimento non sia attivo, i cittadini del posto e non solo, vivono la 'presenza' della centrale in modo inquietante -sottolinea Garbellini-. E' proprio questa sensazione che ha stimolato in me il desiderio di organizzare una visita guidata all'interno della centrale alla quale ha partecipato anche un ristretto gruppo di persone. Con la consulenza e la guida di personale altamente spe-



cializzato messo a disposizione dalla Sogin (la società che si sta occupando dello smantellamento della centrale), abbiamo potuto

visitare una parte dell'impianto e avuto risposte e chiarimenti alle nostre tante domande. Dopo circa quattro ore di incontro,

posso dire che l'esperienza è stata per tutti entusiasmante perché molti nostri quesiti sono stati risolti ma c'è da dire che permango-

no ancora altrettanti dubbi, un po' per la complessità dell'impianto (nonostante la massima chiarezza e disponibilità dimostrate dagli

esperti) e un po' per l'incertezza che ancora circonda il futuro del nucleare nel nostro sito e nell'intero Paese». L'unica certezza sembra essere il contatto, con tutti i pro e i contro, che si è stabilito tra i residenti della frazione e una struttura così importante come il sito nucleare.

«Auspico - conclude Marco Garbellini - che tale esperienza possa essere estesa al maggior numero di persone possibile, perché solo con una corretta informazione si possono superare timori e pregiudizi ma, nonostante questo, resto sempre dell'opinione che la nostra zona ha già dato il proprio contributo al Paese e che si debba lasciare spazio finalmente ad un maggior sviluppo del turismo e della marina».

**Tante  
le  
domande  
e i dubbi**

F.F.



LE rotonde sono da tempo diventate il vanto e l'ossessione dell'amministrazione comunale di Latina che le considera la panacea per tutti i problemi di traffico e di sicurezza sulla

strada. Vederle però trascurate, con l'erba alta e le sterpaglie che coprono la visuale agli automobilisti diventa una contraddizione evidente, oltre che un pericolo.

## In via Veneto, due assi sostituiscono i nove pozzetti in ferro trafugati Tavole di legno al posto dei tombini

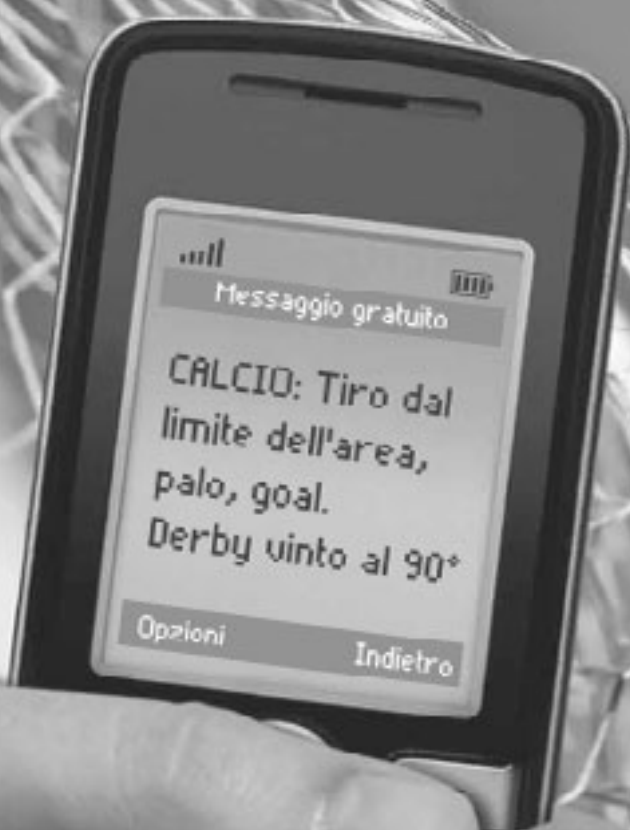
QUANDO si dice la solerzia dei nostri amministratori. Qualche giorno fa un cittadino aveva segnalato alla Polizia Municipale il problema della rimozione in via Veneto, la nuova strada che collega via San Marino con via Isonzo, di 9 tombini, che avevano lasciato aperte nove buche della dimensione di 45X45 cm e profonde 50 cm. Un pericolo per le automobili, ma una vera trappola mortale per ciclisti e motociclisti. Probabilmente i nove tombini di ferro sono stati trafugati da qualche incosciente per

uso personale o per rivenderli. Il Comune ha provveduto subito a metterci una toppa. In tutti i sensi. Forse a causa dei problemi di bilancio, l'amministrazione ha coperto le buche con due economiche tavole di legno. Forse spera che così nessuno vada di nuovo a rubarle, ma non sappiamo quanto queste possano reggere se percorse da auto o moto che sfrecciano a folle velocità. Un pericolo in più anche per i pedoni che vista la mancanza di marciapiedi sono costretti a camminare in strada.

Latina

# L'informazione in tempo reale!

Accedi al servizio.  
È gratis.



**Latina**  
sms

Invia un sms con scritto **Latina** al numero **340.4399770** per ricevere via sms ogni giorno, gratis e in tempo reale, le ultime notizie di Latina e provincia sul tuo telefonino.

Latina sms: cronaca, sport, curiosità, spettacolo, politica e attualità, direttamente dalla nostra redazione in collaborazione con Vodafone Italia.

  
vodafone